



Comune di Castiglione d'Orcia

(Provincia di Siena)

Parco Artistico Naturale e Culturale della Val d'Orcia



IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA PAGLIA DI CEREALI

- Area Industriale presso la Frazione di Gallina -

Il progetto in corso di realizzazione dalla società Sorgenia Bioenergy prevede la costruzione di un impianto della potenza di 1 megawatt elettrico che produrrà gas di sintesi sfruttando la **PAGLIA DI CEREALI**.

Il gas di sintesi verrà immediatamente utilizzato per alimentare un motore che produrrà energia elettrica.

Inoltre l'impianto produce calore per circa 3 megawatt termici, che **POTRANNO ESSERE UTILIZZATI DAGLI UTENTI DELLA ZONA** che potranno così eliminare l'utilizzo di altri impianti di produzione di calore alimentati da combustibili che complessivamente producono maggiori emissioni.

Ne consegue che comunque **LE EMISSIONI ELIMINATE PRODURRANNO UN BILANCIO ALTAMENTE POSITIVO RISPETTO A QUELLE EMESSE**.

Le caratteristiche dell'impianto corrispondono a dimensioni ridotte e danno la possibilità di attivare una filiera che potrà dare valore ad un sottoprodotto dell'agricoltura come la paglia.

Sulla bontà della tipologia di questi impianti **SI SONO ESPRESSI FAVOREVOLMENTE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE, MOVIMENTI POLITICI CHE FANNO RIFERIMENTO ALL'AREA AMBIENTALISTA, ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE**.

Lo sviluppo e incremento di questa tipologia di impianti è previsto nel Piano Energetico Regionale e nel Piano Energetico Provinciale.

L'impianto rientra ampiamente nelle normative di legge come da **PARERE POSITIVO DELL'ARPAT E DELLA ASL**.

Tra l'altro il progetto che è in corso di realizzazione sarà fornito di **ABBATTITORI E CATALIZZATORI CHE ELIMINERANNO ULTERIORMENTE LE EMISSIONI, RIDUCENDOLE AL MINIMO**, e di gran lunga inferiori a quanto possono emettere motori di analoga potenza ad emissioni libere.

La valutazione dell'impianto è stata effettuata in vari passaggi in conferenza dei servizi con tutti i soggetti che la normativa attuale prevede debbano esprimere un parere (Provincia, ASL, ARPAT, Comune).

Di conseguenza le istituzioni confermano la validità del progetto e tutti gli elementi ed i pareri di cui sono in possesso stanno a dimostrare che **NON SUSSISTONO ELEMENTI DI PREOCCUPAZIONE PER L'AMBIENTE E PER LA SALUTE PUBBLICA**.

Ribadiscono inoltre che tutte le procedure dal punto di vista amministrativo e giuridico rispettano le norme in materia e l'autorizzazione rilasciata è conforme alle disposizioni di legge.



GLI ENTI COINVOLTI, come già in precedenza annunciato, prima che l'impianto entri in funzione **ATTUERANNO UNA SERIE DI INIZIATIVE DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE** in merito alle caratteristiche del progetto stesso e sono impegnati fin da ora a monitorare tutti gli aspetti di carattere ambientale ed emissivo.

Quanto detto sopra corrisponde ai contenuti degli atti amministrativi e delle normative vigenti; in un paese "normale" la fiducia deve essere riposta sulle istituzioni preposte alla tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini e non su **SOGGETTI CHE ESPRIMONO CONSIDERAZIONI FRUTTO DI OPINIONI PERSONALI PIÙ O MENO INTERESSATE, CHE CREANO ALLARMISMO INGIUSTIFICATO E TERRORISMO PSICOLOGICO UTILIZZANDO ARGOMENTI CHE NON CORRISPONDONO ASSOLUTAMENTE AI CONTENUTI DEL PROGETTO.**

In forza degli impegni assunti nei confronti dei cittadini e nel rispetto del ruolo istituzionale ricoperto, **LE AMMINISTRAZIONI RITENGONO NON OPPORTUNO PARTECIPARE AD INIZIATIVE PROGRAMMATE DA ALTRI SOGGETTI SENZA UN PREVENTIVO COINVOLGIMENTO E ACCORDO CON LE ISTITUZIONI STESSE.**

- 1. Si tratta di un piccolo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da gas inerte prodotto dalla gassificazione di paglia, fornita da Toscana Cereali, proveniente dalle aziende agricole dei territori di Castiglione d'Orcia, San Quirico d'Orcia, Pienza, Montalcino e Radicofani;**
- 2. NON SI TRATTA DI UN TERMOVALORIZZATORE NE' DI UN INCENERITORE:** l'impianto non può per caratteristiche tecniche utilizzare niente che non sia paglia pellettata;
- 3. l'impianto NON PUO' BRUCIARE RIFIUTI SOLIDI URBANI;** brucia esclusivamente gas derivato da un processo di degradazione della biomassa;
- 4. l'impianto NON EMETTE DIOSSINA** poiché il processo non raggiunge temperature tali da permetterlo.